



Numero 85

01/08/2013

Prot. 21/2013

STRAORDINARIA

EDITORIALE

Carissimi Soci,

una bella notizia finalmente, che merita un numero straordinario di questo mezzo di comunicazione: dal sito istituzionale del Ministero della Salute, apprendiamo che, con decreto del 30 luglio u.s., il Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, Ufficio VI ex DGRUPS, ha deciso, a conclusione della lunga istruttoria, di considerare maggiormente rappresentative a livello nazionale 15 associazioni delle professioni sanitarie.

Tra esse, nell'Area "Associazioni delle Professioni Tecniche delle Prevenzione", per la professione di assistente sanitario, figura l'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari (AsNAS).

Diffondiamo il testo del provvedimento e la lettera che questa Presidenza ha inviato ai Presidenti delle Sezioni e ai Soci Fondatori non appena avuta notizia del decreto.

La maggiore rappresentatività costituisce titolo per svolgere attività di collaborazione con il Ministero della Salute, Organismi, Istituzioni sanitarie ed Università ed è soggetta a verifica periodica.

L'accertamento ha impegnato intensamente la nostra Associazione che ha dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti dal decreto del 26 aprile 2012 "Accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria." (pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 222 del 22 settembre 2012)

A Voi, cari Soci, la riflessione sul valore di questo riconoscimento, che certamente è dovuto anche alla fiducia da Voi riposta nell'AsNAS e al lavoro che svolgiamo insieme per lo sviluppo nella popolazione di una moderna e solidale cultura della prevenzione e della promozione della salute.

Il Consiglio Direttivo, a mio mezzo, Vi ringrazia per questo e Vi esorta a proseguire e, possibilmente, a rinforzare sul territorio e sul luogo di lavoro la funzione che al Socio appartiene: lo sviluppo della mission associativa.

Cari saluti e buone vacanze.

La Presidente Nazionale

A handwritten signature in black ink, reading "Juliana Bodini". The signature is written in a cursive style with a large initial 'J'.



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
UFFICIO VI ex DGRUPS

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di formazione universitaria per gli esercenti le professioni sanitarie;

VISTI i decreti del Ministro della sanità nn. 665, 666, 667, 668, 739, 740, 741, 742, 743, 744 del 14/09/1994, nn. 745, 746 del 26 settembre 1994, n. 183 del 15 marzo 1995, nn. 56, 58, 69, 70, 136 del 17 gennaio 1997, n. 316 del 27 luglio 1998, n. 520 dell'8 ottobre 1998, n. 137 del 15 marzo 1999 e n. 182 del 29 marzo 2001, adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del predetto decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernenti i profili professionali delle Professioni sanitarie;

VISTA la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante disposizioni in materia di professioni sanitarie;

VISTI gli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 10 agosto 2000, n. 251 che raggruppano le figure professionali di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni nelle seguenti aree: professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, professioni sanitarie riabilitative, professioni tecnico-sanitarie e professioni tecniche della prevenzione;

VISTO il decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001 adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2001, che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 della citata legge 10 agosto 2000, n. 251 definisce le figure professionali da includere nelle predette aree;

VISTI gli articoli 1 e 2 della legge 1 febbraio 2006, n. 43, recante disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali;

VISTO l'articolo 7, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2009 adottato di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2009, recante la determinazione delle classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, il quale prevede che "la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente";

CONSIDERATO che l'accertamento della maggiore rappresentatività costituisce, altresì, titolo privilegiato per poter svolgere attività di collaborazione istituzionale con il Ministero della salute e gli organismi e istituzioni sanitarie;

VISTO il decreto del Ministro della salute 14 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 2005, con il quale si è proceduto all'accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria;

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 giugno 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14 luglio 2006, con il quale è stata sostituita la tabella che elenca le associazioni professionali dell'area sanitaria maggiormente rappresentative a livello nazionale, contenuta nel predetto decreto del 14 aprile 2005;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del citato decreto del Ministro della salute 14 aprile 2005 l'elenco delle associazioni, di cui ai suddetti provvedimenti, è soggetto a una verifica periodica e, se del caso, ad una conseguente motivata revisione;

VISTO il DM 26 aprile 2012 concernente "Accertamento della Rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria" registrato dalla Corte dei Conti il 4 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.222 del 22 settembre 2012 con il quale le Associazioni interessate sono state invitate a produrre istanza di riconoscimento quale associazione maggiormente rappresentativa;

VISTO l'art. 2 comma 1 del D.M. 26 aprile 2012 secondo il quale con decreto del Direttore Generale delle professioni sanitarie e delle Risorse umane del Servizio sanitario nazionale, è individuata, per ciascuna professione sanitaria, l'associazione che, in possesso dei requisiti previsti, presenti il maggior numero di iscritti;

VISTA la nota DGPROF 18788 del 11 aprile 2013 con la quale è stato emesso il provvedimento di esclusione della FIOTO, Federazione Italiana degli Operatori in Tecniche Ortopediche, per aver fatto pervenire l'istanza di riconoscimento oltre i termini previsti dall'art. 3 comma 1 del D.M. 26 aprile 2012;

CONSIDERATO che, avverso il provvedimento di esclusione summenzionato, è pendente il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, notificato il 13 giugno 2013;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, nell'espletamento dell'attività istruttoria, ha richiesto integrazioni di documentazione ed ha attivato dei controlli a campione sulle autodichiarazioni pervenute in relazione al numero degli iscritti;

CONSIDERATO che, per carenza nel deposito degli atti, sono ancora in fase di istruttoria le istanze presentate da: UNPISI Unione Nazionale Personale Ispettivo d'Italia; AITNE Associazione italiana Terapisti della Neuro Psicomotricità dell'Età evolutiva; ANEP Associazione Nazionale Educatori Professionali; ANTEL Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio; UNID Unione Nazionale Igienisti Dentali;

RAVVISATA la necessità di emettere un provvedimento parziale di individuazione delle associazioni maggiormente rappresentative con riserva di integrare l'elenco oggetto del presente atto con successivo decreto;

RITENUTO di valutare la posizione di FITELAB, Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio Biomedico, a conclusione degli accertamenti condotti sul procedimento relativo ad ANTEL, Associazione Nazionale Tecnici di Laboratorio, entrambe rappresentative della professione di Tecnico sanitario di Laboratorio Biomedico;

DECRETA

ART. 1

Sono considerate maggiormente rappresentative a livello nazionale, le seguenti:

Associazioni delle professioni Sanitarie della Riabilitazione		
Professione	Associazione	Sede
Podologo (D.M. n. 666/94)	Associazione Italiana Podologi A.I.P.	Via Francesco Tovagliari 17 - Roma
	Associazione Mercurio Podologi Internazionale A.M.P.I.	Via Montello 10 – San Benedetto del Tronto (AP)
Ortottista – Assistente di Oftalmologia (D.M. n. 743/94)	Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia A.I.O.R.A.O.	Via Miss Mabel Hill 9 – Taormina (ME)
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (D.M. n.56/97)	Associazione Nazionale Unitaria Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva Italiani A.N.U.P.I.	Corso Vittorio Emanuele 649 - Napoli
Fisioterapista (D.M. n. 741/94)	Associazione Italiana Fisioterapisti A.I.F.I.	Via Pinerolo 3 - Roma
Terapista Occupazionale (D.M. n. 136/97)	Associazione Italiana Terapisti Occupazionali A.I.T.O.	Via Flaminia 109 - Roma
Logopedista (D.M. n. 742/94)	Federazione Logopedisti Italiani F.L.I.	Via Silvio Trentin 112 – Mestre (VE)
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (D.M. n. 182/01)	Associazione Italiana Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica A.I.Te.R.P.	Via Ducco 31 - Brescia-

Associazioni delle Professioni Sanitarie Tecniche		
Area Tecnico - Diagnostica		
Professione	Associazione	Sede
Tecnico Audiometrista (D.M. n. 667/94)	Associazione Italiana Tecnici Audiometristi A.I.T.A.	Via Buozzi 2 – Fidenza (PR)
Tecnico di Neurofisiopatologia (D.M. n. 183/95)	Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia A.I.T.N.	Via Foscolo 7 - Bologna

Area Tecnico – Assistenziale		
Professione	Associazione	Sede
Igienista dentale (D.M. n.137/99)	Associazione Igienisti Dentali Italiani A.I.D.I.	Via Vevey 17 – Aosta
Dietista (D.M. n. 744/94)	Associazione Nazionale Dietisti A.N.D.I.D.	Via Monti Nebrodi 10 – Tremestieri Etneo (CT)

Tecnico Ortopedico (D.M. n. 665/94)	Associazione Albo Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani A.N.T.O.I.	Via Rimini 7 - Bologna
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Vascolare (D.M. n. 316/98)	Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardioangiochirurgia A.N.P.E.C.	Via delle Panche 136 - Firenze

Associazioni delle professioni Tecniche della Prevenzione		
Professione	Associazione	Sede
Assistente Sanitario (D.M. n. 69/97)	Associazione Nazionale Assistenti Sanitari As.N.A.S.	Via Mirandola 13 - Cremona

ART. 2

Con successivo provvedimento si procederà all'eventuale riconoscimento della maggiore rappresentatività per le restanti associazioni per le quali l'istruttoria non è ancora conclusa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Roma, 30 luglio 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni LEONARDI)

Prot. 20/2013
Cremona, 01/08/2013

Ai Presidenti delle Sezioni
Ai Soci Fondatori
Alla Segreteria Nazionale
Alla Tesoreria Nazionale

Oggetto: maggiore rappresentatività

Cari Colleghi,

finalmente una buona notizia che attendevamo con ansia: dal sito istituzionale del Ministero della Salute, apprendiamo che, con decreto del 30 luglio u.s., il Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale, Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale, Ufficio VI ex DGRUPS, ha deciso di considerare maggiormente rappresentative a livello nazionale 15 associazioni.

Tra esse, per l'Area "Associazioni delle Professioni Tecniche delle Prevenzione", figura la nostra.

Vi inviamo il testo del provvedimento, aggiungendo naturalmente la constatazione, talvolta e in qualche sede non sufficientemente ricordata, che questo riconoscimento è il terzo che la nostra associazione riceve, dopo il primo definito dal Ministro della Salute col Decreto 14 aprile 2005 ed il secondo del 19 giugno 2006.

Non possiamo non considerare la predetta circostanza come un consolidamento della nostra Associazione nel campo delle aggregazioni associative con finalità di Salute, in perfetta armonia col dettato costituzionale.

È con soddisfazione e con emozione che voglio riconoscere il merito di questo indubbio successo innanzitutto a Voi, quali rappresentanti sul territorio nazionale dell'Associazione e artefici delle condizioni e dei presupposti giustificativi dell'alto riconoscimento rappresentativo che il Ministero della Salute ci conferisce.

Vi chiedo la cortesia di diffondere tra i Soci delle Sezioni, ai quali indirizzeremo tra poco una Newsletter straordinaria, la notizia esortandoli a conservare fiducia nell'Associazione ed operare affinché il carico della maggiore rappresentatività della nostra figura a livello nazionale, sia sempre più sostenuto a livello

di base, di territorio, di Regione, di Azienda, di luogo di lavoro e di possibile diffusione del nostro messaggio per una promozione della salute, moderna, sostenibile e compatibile.

Vi sarà, cari Colleghi, naturale agganciare questa bella notizia alla prospettiva, che pare sempre più concretarsi a livello parlamentare, del superamento dell'anomalia ordinistica che ha così profondamente, se non compromesso, certamente molto disturbato sia il lavoro dei Soci che quello, rappresentativo, della dirigenza associativa alla quale questa informazione è diretta.

Sarà nostra preoccupazione tenervi continuamente informati degli ulteriori sviluppi che questa problematica assumerà.

Un caro saluto.

La Presidente

A handwritten signature in black ink, reading "Giuliana Bodini". The signature is written in a cursive, flowing style.